



## **INFORMATIVA FCV: SE.GE.SI. E AMBULATORIO**

Siamo stati informati venerdì scorso dalla Direzione del Servizio riguardo alcune importanti novità.

La prima riguarda le prossime lavorazioni, utili al conseguimento della certificazione di sicurezza antincendio, che dal 2 agosto al 31 ottobre saranno effettuate nel salone Stamperia per la sostituzione dell'impianto di illuminazione.

Le lavorazioni si svolgeranno dalle ore 6.00 alle ore 21.00 nel periodo di fermo produzione (16-27 agosto) e nelle giornate di sabato; invece in tutto il restante periodo (cioè dal 2 al 13 agosto e dal 30 agosto alla fine di ottobre) le operazioni saranno effettuate in notturna, dalle 21.00 alle 6.00 con la presenza, oltre ai colleghi del Servizio Ge.I., di 2 operai addetti al comprensorio.

**Il personale Se.Ge.Si., nelle lavorazioni notturne, garantirà solamente un presidio fra le 21.00 e le 23.00, per poi chiudere l'ingresso del Compensorio lasciando le consegne all'Arma dei Carabinieri.**

Si tratta di una procedura anomala, mai registrata prima d'ora, e nei confronti della quale abbiamo manifestato la più totale contrarietà al Capo del Servizio, sottolineando la perdita di professionalità che ne conseguirebbe per i colleghi Se.Ge.Si., anche tenendo conto della prassi, di recente ulteriormente ribadita, che ha visto i colleghi suddetti sistematicamente presenti quando le lavorazioni comportavano l'apertura del Compensorio OCV.

Il problema, a detta del Capo del Servizio, nasce dal periodo di ferie del personale addetto e dall'improcrastinabilità dei lavori stessi, che debbono perentoriamente terminare entro il 31 ottobre.

Da anni denunciavamo l'inadeguatezza dell'organico Se.Ge.Si. al Servizio ma l'Amministrazione, nonostante i ripetuti solleciti, non ha ritenuto necessario accogliere le nostre richieste; i problemi che oggi si manifestano sono il chiaro segnale delle giuste rivendicazioni sindacali e delle insufficienti risposte della Banca che non devono comunque ricadere sul Personale, già da tempo sottoposto ad eccezionali richieste di prestazioni straordinarie per questi motivi.

Inoltre la tardiva informativa fornita al sindacato non ha consentito una pianificazione che tenesse adeguatamente conto dei suggerimenti di chi rappresenta i lavoratori.

**A parziale risposta alle nostre contestazioni, il Capo del Servizio ha dichiarato che alla ripresa delle lavorazioni a settembre rivedrà questo tipo di**

**organizzazione ripristinando la presenza del Personale suddetto anche durante le lavorazioni notturne.**

Un risultato che, pur non eliminando i motivi delle nostre contestazioni, tende a ripristinare un “clima di legalità” del quale non possiamo non prendere atto.

L'altra notizia riguarda il nostro ambulatorio.

Da oggi il servizio del personale infermieristico non viene più garantito dalla ASL, che ha dichiarato la sospensione del servizio stesso solo 8 giorni fa (!), bensì da una azienda privata reperita dall'U.Sa.Sil.

In conseguenza di ciò saranno presenti 2 infermieri per ciascun turno (invece di 2 al mattino ed 1 solo nel pomeriggio) con orario ampliato dalle 7.00 alle 20.30 (invece delle 20.00).

Per quanto riguarda il presidio di primo soccorso si prospetterebbe, non è ancora precisato da quando, un prolungamento della presenza del medico con orario che diverrebbe 7.30-20.00 (invece di 7.30-19.00), venendo incontro alle reiterate richieste anche della nostra Organizzazione Sindacale.

Roma, 19 luglio 2010

La Rappresentanza Locale SFCV